

# Java

*progetto applicazioni Web -- servlets*

---

G. Prencipe  
prencipe@di.unipi.it

## Introduzione

- Un tipico modo per consentire a clienti l'accesso a dati e risorse è quello di utilizzare Internet
  - Tipicamente, viene creata una pagina HTML con un pulsante *submit*
  - Il cliente compila i vari campi presenti nella pagina, e alla pressione del *submit* i dati vengono inviati

## CGI

- I dati sono sottomessi tramite una URL che comunica al server cosa fare con i dati
  - Viene specificata la locazione di un programma *Common Gateway Interface (CGI)* che il server esegue
  - Al programma vengono forniti i dati sottomessi
- Il programma CGI è tipicamente scritto in Perl, Python, C, C++, o qualsiasi linguaggio che può leggere da standard input e scrivere su standard output

## CGI

- Quindi, il Web server ha il *solo* compito di invocare il programma CGI corretto, e gli stream standard sono utilizzati per input e output
- Il programma CGI si occupa di tutto il resto
  - Controlla i dati e decide se il loro formato è corretto
  - Se non lo è, il programma deve produrre una pagina HTML che descrive il problema
    - Questa pagina è passata al Web server (tramite standard output dal programma CGI) che la visualizza all'utente
    - L'utente deve a questo punto ritornare alla pagina iniziale e riprovare
  - Se i dati sono corretti, il programma CGI li processa in modo opportuno, e produce una pagina HTML da far visualizzare all'utente dal Web server

## Servlets

- La soluzione basata completamente su Java per fare tutto questo sono le servlets
- Rimpiazzano del tutto la programmazione CGI
- Hanno diverse similitudini con le applets
  - Hanno un “ciclo di vita”
  - Non hanno un **main()**
  - Rivediamo rapidamente le applet e analizziamo le differenze con le servlets

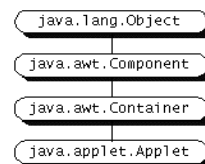
## Le Applet Java

- Le Applet sono piccole applicazioni Java che vengono eseguite all'interno di un web browser
- Forniscono funzionalità simili a quelle delle applicazioni Java
- Vengono eseguite in un *ambiente protetto* (la *sandbox*)
  - Le limitazioni dell'ambiente assicurano che un'Applet maligna non possa fare troppo danno
- Spesso usano i JavaBeans per la GUI e per altre funzionalità

## Le Applet Java

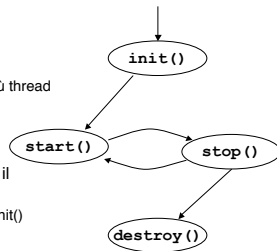
- Per le applicazioni Java, il primo metodo eseguito è il **main()** di una classe qualunque
- Per le applet, il ciclo di vita è più complicato:
  - l'applet deve essere sottoclasse di **Applet** (o di **JApplet**, che è una sua sottoclasse)
  - al caricamento, viene chiamato **init()**, poi **start()**
  - se l'utente cambia pagina e poi vi ritorna, vengono chiamati **stop()** e **start()** – anche più volte
  - alla fine, viene chiamato **stop()**, poi **destroy()**

## Le Applet Java



## Ciclo di vita delle Applet

- `init()` per le inizializzazioni
  - serve come un costruttore
- `start()` per avviare i lavori
  - direttamente o creando uno o più thread
- `stop()` per sospendere o chiudere
  - si fermano i thread
- `destroy()` quando l'utente chiude il browser
  - si liberano le risorse allocate in `init()`

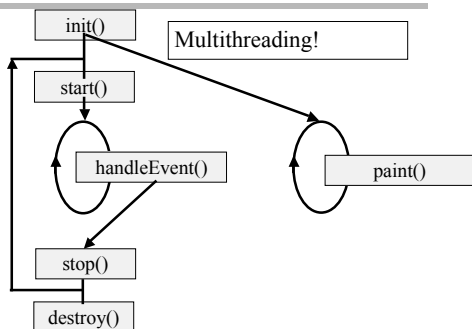


## Ciclo di vita delle Applet

Una Applet può reagire a vari *eventi*. Può:

- |   |                            |
|---|----------------------------|
| ■ <b>inizializzarsi</b>   | <code>init()</code>        |
| ■ <b>partire</b>  | <code>start()</code>       |
| ■ <b>disegnare</b>  | <code>paint()</code>       |
| ■ <b>reagire</b> a eventi generati dall'utente (Mouse, keyboard, menus...). | <code>handleEvent()</code> |
| ■ <b>fermarsi</b>   | <code>stop()</code>        |
| ■ Prepararsi ad essere eliminata  | <code>destroy()</code>     |

## Ciclo di vita delle Applet



## Accesso ai parametri

- Le Applet possono avere dei *parametri*
- I parametri vengono specificati con dei tag HTML:

```

<APPLET code=Histo.class width=500 height=100>
  <PARAM name=sfondo value=#e0e0ff>
  <PARAM name=colore value=#300010>
  <PARAM name=valori value="10,40,55,53,58,60,68">
</APPLET>
    
```

- Le Applet recuperano i valori con
- ```

public String getParameter(String name)
    
```

## GUI nelle Applet

---

- Più tipicamente, le Applet non vengono disegnate “a mano”
- Ci si limita a definire il layout manager (es.: GridBagLayout), e poi si aggiungono componenti GUI predefiniti
  - pulsanti, liste, campi testo, ecc.
- La gestione della GUI è uguale a quella delle applicazioni “normali” in Java

## Limitazioni delle Applet

---

- Per prevenire danni, le applet
  - non possono accedere ai dischi
  - non possono aprire socket verso siti diversi da quello da cui provengono
  - non possono aprire finestre che si “spaccino” per finestre del S.O. locale
  - non possono avviare programmi sulla macchina locale
  - e altro...

## Limitazioni delle Applet

---

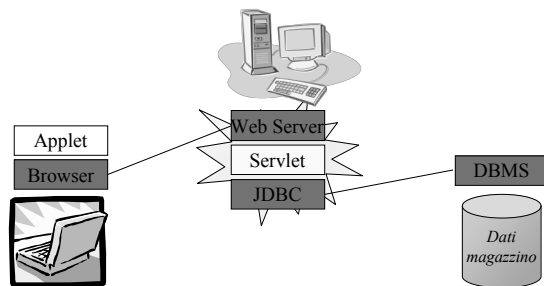
- Queste limitazioni possono essere superate acquisendo i *diritti* relativi, con il consenso dell’utente
- Il modello di protezione è piuttosto complicato
  - Basato sulla crittografia a chiave pubblica
  - Necessita di certificati e firme digitali

## Servlet, chi era costui?

---

- Le Servlet sono piccole applicazioni Java che vengono eseguite all’interno di un Web server
- Forniscono funzionalità simili a quelle dei CGI
- Primo Teorema delle Servlet:
  - Le Servlet stanno a un Web Server come le Applet stanno a un Web Browser
- A differenza delle Applet, le Servlet non hanno interfaccia grafica
- Possono però usare comunque i componenti **JavaBeans** (per esempio, per l’accesso ai dati)

## Esempio: gestione magazzino



## Applet & Servlet

- Le applet si usano spesso senza servlet
  - Applet che non necessitano di processing server-side: ricevono un po' di parametri all'avvio, e si limitano a mostrarli
  - In altri casi, le applet si collegano a un server (non servlet) scritto in Java o altri linguaggi, e usano un protocollo privato
  - Volendo, le applet possono comunicare con il server via HTTP (simulano una FORM)

## Applet & Servlet

- Le servlet si usano spesso senza applet
  - Spesso processano input proveniente da FORM tradizionali
  - In altri casi, i dati possono essere generati da una pagina con Javascript, memorizzati in campi hidden di una FORM "invisibile" e inviati al servlet
  - È anche possibile che un servlet processi input proveniente da altre sorgenti

## Applet & Servlet

- Applet e servlet si possono anche usare insieme
  - L'applet raccoglie e pre-elabora i dati, offrendo una bella GUI all'utente
  - Quando i dati sono pronti, li manda al server via HTTP
  - Il server li passa alla servlet per l'elaborazione server-side
  - È però un uso poco comune

## Applets vs. Servlets

|             | Applet             | Servlet                            |
|-------------|--------------------|------------------------------------|
| Gira:       | Client             | Server                             |
| Ha un main: | NO                 | NO                                 |
| Estende:    | java.applet.Applet | javax.servlet.http.<br>HttpServlet |
| Grafica     | SI                 | NO                                 |
| Cuore:      | handleEvent()      | service()                          |

## Differenza fra Servlet e CGI

- Gli script CGI vengono eseguiti dal S.O., quindi sono potenzialmente meno portabili
- Le Servlet vengono eseguite dalla JVM integrata nel Web Server, quindi sono “isolate” dal S.O. e dunque più portabili

## Differenza fra Servlet e CGI

- Gli script CGI vengono caricati ed eseguiti una volta per ogni richiesta – quindi, il costo di avvio (latenza) è alto
- Le Servlet vengono caricate solo una volta; poi si crea un Thread (di Java) per ogni richiesta – operazione meno costosa, e dunque si ha una latenza più bassa

## Differenza fra Servlet e CGI

- Gli script CGI possono essere scritti in qualunque linguaggio: potete scegliere il linguaggio più adatto al particolare scopo
- Le Servlet devono essere scritte necessariamente in Java: spesso va bene, ma a volte non è conveniente

## Differenza fra Servlet e CGI

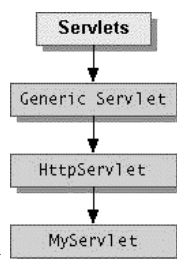
- Il protocollo CGI è supportato da tutti i Web server (anche se a volte con qualche piccola differenza)
- Le Servlet sono supportate solo da alcuni Web server (spesso detti “application server”)
  - C'è comunque una buona scelta di prodotti commerciali

## Server che supportano le Servlet

| Prodotto                                         | Versione Servlet supportata | Versione JSP supportata |
|--------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| Apache & Sun – Tomcat                            | 2.3                         | 1.1                     |
| Apache + Jserv                                   | 2.0                         | No                      |
| Borland AppServer                                | 2.2                         | 1.1                     |
| IBM WebSphere Application Server                 | 2.2                         | 1.1                     |
| IONA iPortal Application Server                  | 2.2                         | 1.1                     |
| iPlanet Application Server<br>iPlanet Web Server | 2.2                         | 1.1                     |
| Oracle 9i JServer                                | 2.3                         | 1.1                     |
| ... e parecchi altri ...                         |                             |                         |

## Struttura delle Servlet

- Le Servlet sono **classi Java** che implementano l'interfaccia **Servlet**
- Una classe può implementare **Servlet** direttamente
- Ma più comunemente estende **HttpServlet**



## HTTP: Request & Response

- I clienti inviano una *richiesta* HTTP (*request*) specificando il tipo di azione che deve essere eseguita
  - GET
  - POST
- Il server invia una *risposta* (*response*)

## HTTP: GET & POST

### ■ Metodo GET

- Per ottenere informazioni dal server
- Può includere una *query string*, sequenza di informazioni aggiuntive alla fine della URL
  - È possibile fare il bookmark della query string
  - Limitata in lunghezza (240 caratteri)

Esempio: <http://www.whoami.com/Servlet/Search?name=Inigo+Montoya>

## HTTP: GET & POST

### ■ Metodo POST

- Per inviare informazioni al server
- Tutte le informazioni aggiuntive (lunghezza illimitata) passate come parte della richiesta
  - Invisibile all'utente
  - Non può essere ricaricata (reloaded)

## Dialogo con le Servlet



- Il dialogo fra Servlet e il browser è di tipo client/server
- client → server
  - interfaccia `ServletRequest`
- server → client
  - interfaccia `ServletResponse`

## Servlet e HttpServlet

- L'interfaccia delle Servlet è piuttosto generica
- La classe di sistema `HttpServlet` fornisce una versione di Servlet specializzata per il protocollo HTTP
  - ci sono `HttpServletRequest` e `HttpServletResponse` associate
- Nel seguito ci concentreremo sulle servlet HTTP



## Interfaccia HttpServlet

metodi principali

| Metodo     | Descrizione                                         |
|------------|-----------------------------------------------------|
| doGet()    | chiamata quando arriva una richiesta di tipo GET    |
| doPost()   | chiamata quando arriva una richiesta di tipo POST   |
| doPut()    | chiamata quando arriva una richiesta di tipo PUT    |
| doDelete() | chiamata quando arriva una richiesta di tipo DELETE |

## Dialogo con le Servlet

- Tutti i metodi hanno segnatura

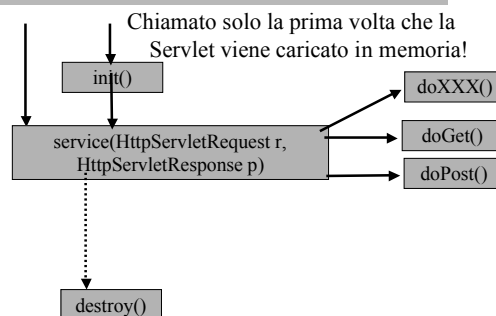
```
void doXXX( ServletRequest richiesta,  
            ServletResponse risposta )
```

- Il metodo legge da **richiesta** tutti i dettagli della richiesta che è arrivata
- Esegue il compito vero e proprio
- Infine, scrive in **risposta** la risposta che vuole inviare al client

## Un esempio (una HttpServlet)

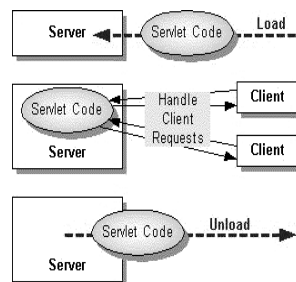
```
public class SimpleServlet extends HttpServlet {  
    public void doGet(HttpServletRequest richiesta,  
                      HttpServletResponse risposta)  
        throws ServletException, IOException  
    {  
        String titolo = "Risposta dalla mia Servlet";  
        risposta.setContentType("text/html");  
        PrintWriter out = risposta.getWriter();  
        out.println("<HTML><HEAD><TITLE>");  
        out.println(titolo);  
        out.println("</TITLE></HEAD><BODY>");  
        out.println("<H1>" + titolo + "</H1>");  
        out.println("<P>... resto della pagina ...");  
        out.println("</BODY></HTML>");  
        out.close();  
    }  
}
```

## Ciclo di vita di una Servlet



## Ciclo di vita di una Servlet

- Al primo caricamento viene chiamato **init()**
- Per ogni richiesta, viene chiamato uno dei **doXXX()**
- Alla fine, viene chiamato **destroy()**
  - es: quando il web server termina



## Cosa si può leggere dalla richiesta

Alcuni metodi di `HttpServletRequest` danno accesso alle informazioni inviate insieme alla richiesta HTTP

| Tipo richiesta     | Metodo                        | Descrizione                                                                         |
|--------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| tutti              | <code>getParameter(s)</code>  | Restituisce il valore del parametro <i>s</i> (es.: da una FORM)                     |
|                    | <code>getHeader(s)</code>     | Restituisce il valore dell'header HTTP <i>s</i>                                     |
| GET                | <code>getQueryString()</code> | Restituisce la stringa dei parametri (URL encoded)                                  |
| POST, PUT e DELETE | <code>getReader()</code>      | Restituisce un <code>BufferedReader</code> da cui leggere i dati (testuali) inviati |
|                    | <code>getInputStream()</code> | Restituisce un <code>InputStream</code> da cui leggere i dati (binari) inviati      |

## Altri metodi di `HttpServletRequest`

- `getAuthType()`
- `getCookies()`
- `getDateHeader(String)`
- `getHeader(String)`
- `getHeaderNames()`
- `getIntHeader(String)`
- `getMethod()`
- `getPathInfo()`
- `getPathTranslated()`
- `getQueryString()`
- `getRemoteUser()`
- `getSessionId()`
- `getRequestURI()`
- `getServletPath()`
- `isRequestedSessionIdFromCookie()`
- `isRequestedSessionIdFromURL()`
- `isRequestedSessionIdValid()`

## Cosa si può scrivere nella risposta

Alcuni metodi di `HttpServletResponse` consentono di inviare i dati che costituiscono la risposta verso il client

| Metodo                         | Descrizione                                                                                                         |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <code>getWriter()</code>       | Restituisce un <code>Writer</code> su cui stampare i dati (testuali) da inviare al client                           |
| <code>getOutputStream()</code> | Restituisce un <code>OutputStream</code> su cui scrivere i dati (binari) da inviare al client                       |
| <code>setHeader(h,v)</code>    | Imposta l'header HTTP <i>h</i> al valore <i>v</i>                                                                   |
| <code>setStatus(c,d)</code>    | Imposta lo stato HTTP che deve essere restituito; <i>c</i> è il codice numerico, <i>d</i> è la descrizione testuale |
| <code>addCookie(k)</code>      | Invia al client un Cookie <i>k</i>                                                                                  |

## Altri metodi di HttpServletResponse

- containsHeader(String)
- encodeRedirectURL(String)
- encodeURL(String)
- sendError(int)
- sendError(int, String)
- sendRedirect(String)
- setDateHeader(String, long)
- setIntHeader(String, int)
- setStatus(int)

## Buffering

- La servlet bufferizza i dati in uscita
- I dati scritti sul PrintWriter (o OutputStream) di HttpServletResponse vengono effettivamente inviati al browser quando
  - Il flusso viene chiuso con out.close()
  - Si chiama HttpServletResponse.flushBuffer()
  - Il buffer è pieno; in questo caso viene svuotato il buffer e si continua
- È possibile cambiare gli header solo finché non viene inviato il primo blocco di dati
  - setHeader(), setStatus(), addCookie(), ecc.

## Buffering

- È possibile intervenire sul buffer con vari metodi di ServletResponse:

| Metodo          | Descrizione                                                                           |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| flushBuffer()   | Manda i dati nel buffer al client; svuota il buffer                                   |
| resetBuffer()   | Svuota il buffer, cancellando il contenuto corrente, che non viene inviato al browser |
| getBufferSize() | Restituisce la dimensione corrente del buffer                                         |
| setBufferSize() | Imposta la dimensione del buffer                                                      |
| isCommitted()   | True se gli header sono già stati inviati                                             |

## Caratteristiche delle Servlet

- Velocità
  - molto veloci, il codice è compilato, e una volta caricato viene tenuto in memoria dal server – bassa latenza e alta banda
- Portabilità
  - ottima – Java è sempre lo stesso ovunque
- Fattori temporali
  - provare una Servlet richiede (i) modificare il codice (ii) compilare il codice (iii) riconfigurare il web server: non è adatto alla prototipazione rapida

## Caratteristiche delle Servlet

- Competenze
  - con poche aggiunte, basta conoscere Java
  - Per servlet complesse, occorre conoscere Java *bene...*
- Supporto
  - il supporto da parte di terzi è ancora un po' limitato (ma in crescita: si aspetta che diventi standard in Apache)
  - la tecnologia è portabile, ma al momento dipende molto da Sun/IBM/Borland/Oracle
  - Ci sono ambienti di sviluppo molto belli e completi (inclusi Eclipse e IBM WebSphere Studio)

## Strumenti per le servlet

- Installare un *Application Server*
  - Uno dei più diffusi è Apache Tomcat
  - Gratuito e performante per la maggiorparte delle applicazioni che tipicamente girano su server
- Una volta installato Tomcat, è possibile visualizzare la pagina di test accedendo  
**localhost:8080**
- Questo vale se viene utilizzato il file di configurazione di default
  - Modificandolo, è possibile modificare questo indirizzo di accesso

## Configurazione dell'application server

- Punto dolente!
- Ogni server ha modalità proprie per la configurazione
  - Tomcat
  - Apache
  - J2SDK
- Non possiamo farci nulla: tocca studiare i manuali caso per caso

## Strumenti per le servlet

- Le classi per le servlet sono contenute nella distribuzione Enterprise Edition di Java (j2ee)
  - Una volta installata, bisogna includere nel BuildPath del progetto Eclipse gli archivi .jar relativi a j2ee (j2ee.rar e simili)
    - In Eclipse: pulsante destro sul progetto, Properties, Java Build Path, Libraries, Add ExternalJars
  - È possibile utilizzare un plug-in

## Strumenti per le servlet

- È possibile utilizzare un plug-in di Eclipse per facilitare la scrittura e il deployment delle servlet
  - Utilizzare Eclipse 3.2
  - Dal sito di Eclipse ([www.eclipse.org](http://www.eclipse.org)), selezionare i plug-in relativi al *Web Development*, e individuare la URL da cui scaricarli
  - Da Eclipse: Help, SoftwareUpdates, FindAndInstall, SearchForNewFeatures, NewRemoteSites, e inserire la URL individuata
  - Oppure scaricare gli update proposti in Callisto
- Una volta installato il plugin, è possibile utilizzarlo creando progetti Web (New, Project, e poi selezionare Web)

## Strumenti per le servlet

- Dopo aver scritto una servlet, bisogna farne il *deployment*
  - In altre parole, va installata in modo che possa essere acceduta
- Utilizzando la configurazione di default di Tomcat, i file **.class** della nostra applicazione vanno copiati nella cartella  
**Apache-Tomcat/webapps/ROOT/WEB-INF/classes**
  - Se la cartella **classes** non esiste, va creata
- A questo punto, l'applicazione può essere acceduta da **localhost:8080/servlet/NomeApplicazione.class**

## Esercizio 1

- Scrivere una servlet **showParameters()** che stampi i parametri (coppia nome—valore) passati nella richiesta
  - Es:  
localhost:8080/servlet/showParameters?pippo=pluto → mostrerà (pippo, pluto)

## Esercizio 2

- Scrivere una servlet che accetta due interi, li somma, e visualizza il risultato.
  - Scrivere una pagina web che invoca la servlet (usare una FORM)

## Gestione della persistenza

- Il protocollo HTTP non ha “memoria”
  - Non si può decidere se una pagina in un server è stata visitata dallo stesso utente
- Ogni singola richiesta HTTP viene trattata separatamente da tutte le altre
  - Come fa una povera servlet a gestire sessioni che comprendono più di una richiesta?
  - Come fanno più servlet che costituiscono una sola applicazione a passarsi dati e comunicare fra di loro?

## Gestione della persistenza

- Usando i **cookie**
  - La servlet scrive i dati che vuole rendere persistenti tramite i cookie
  - Successive richieste – alla stessa servlet o a servlet diverse – si porteranno dietro i cookie scritti nel client
- Usando **sessionID**
  - La servlet associa un identificatore unico ad ogni sessione
  - Il sessionID viene usato come chiave per accedere a un DB sul server
  - Successive richieste accedono al DB con la stessa chiave

## Gestione del session ID

1. Si estrae la sessione dalla richiesta, creandola se necessario (primo accesso):

```
HttpSession sess=
    richiesta.getSession(true);
```

  - `getSession()#getSession(true)`:
    - Il server restituisce la sessione corrente, se esiste; altrimenti ne crea una
  - `getSession(false)`
    - Viene restituita la sessione corrente o null
2. Si memorizzano/leggono i dati:
  - a. da un DB, usando `sess` come chiave
  - b. dalla sessione stessa, usando

```
sess.setAttribute(chiave, valore) e
sess.getAttribute(chiave)
```

## Gestione del session ID

- Ogni sessione contiene una coppia nome—valore: nome è una **String**, valore un **Object** (deve implementare `Serializable`)
  - `setAttribute(String name, Object value)` aggiunge un oggetto alla sessione
  - `getAttribute(String name)` legge dalla sessione
  - `removeAttribute(String name)` elimina un oggetto dalla sessione

## Trasferire l'esecuzione

- Come abbiamo visto negli esempi precedenti, quando da una pagina HTML si vuole trasferire il controllo a una servlet, è sufficiente invocarla dalla ACTION della FORM
- Se si vuole trasferire il controllo da una servlet S1 a una servlet S2 bisogna
  - Invocare in S1 il metodo **sendRedirect()** della classe **HttpServletResponse**, specificando S2 come argomento
  - Implementare il metodo **service()** o **doGet()** in S2
  - In questo modo, la **sendRedirect()** avrà come effetto quello di invocare **service()** o **doGet()**

## Esercizio 3

- Scrivere una servlet che gestisca un “carrello della spesa”
  - Utilizzare i **SessionID**
  - Selezionare tra pere e mele
  - Selezionare la quantità (in Kg)
  - Uscire (checkout)
- Suggerimenti....

## Esercizio 3 -- suggerimenti

- Scrivere una pagina HTML **CarrelloSpesa.html** con una interfaccia minimale (Pere, Mele, Esci)
  - Alla pressione di **Submit**, viene invocata una servlet **Selezione**
  - Implementare **Selezione**
    - Usa **SessionID** per ricordare la selezione fatta
    - Se era stata selezionata l'uscita, viene invocata una servlet **Uscita**
    - Altrimenti **Selezione** lascia inserire un peso e permette di scegliere se tornare al carrello o andare all'uscita
    - Alla pressione di **Submit** viene invocata una servlet **Peso** o **Uscita**
  - Implementare **Peso**, che aggiunge la quantità di prodotto selezionata e torna al carrello o va all'**Uscita**
  - Implementare **Uscita**, che legge dalla sessione la quantità dei prodotti selezionati, e visualizza un prospetto riassuntivo

## Cookies

- Forniscono un altro metodo per memorizzare informazioni
- Mentre le Session memorizzano dati per la durata di una visita, le informazioni memorizzate con i Cookies possono essere utilizzate anche per visite successive
- Un Cookie è una coppia nome—valore: entrambe sono String
- Ogni Cookie è memorizzato in un file mandato dal server al cliente, e letto dal server in successive visite
- Un cookie può essere conservato solo per una sessione, o per più sessioni

## Gestione dei cookie - scrittura

1. Si crea un cookie con  
`cookie = new Cookie(nome, valore);`
2. Si impostano gli attributi del cookie  
`cookie.setComment(...);`  
`cookie.setDomain(...);`  
`cookie.setMaxAge(...);`  
...eccetera
3. Si invia il cookie con la risposta  
`risposta.addCookie(cookie);`

## Gestione dei cookie - lettura

1. Si recuperano i cookie dalla richiesta  
`k = rich.getCookies();`  
· Restituisce un vettore
2. Si cerca il "nostro" cookie  
`for (i=0; i<k.length; i++)`  
`if (k[i].getName().equals("nostro"))`  
`{ nostro=k[i]; break; }`
3. Si estrae il valore memorizzato nel cookie  
`valore=nostro.getValue();`

## Impostare dei Cookies

```
import java.io.*; import javax.servlet.*; import javax.servlet.http.*;
/** Imposta 6 cookies: 3 durano solo per la sessione corrente, e 3 durano per un ora */
public class SetCookies extends HttpServlet {
    public void doGet(HttpServletRequest request,
        HttpServletResponse response) throws ServletException, IOException {
        for(int i=0; i<3; i++) {
            // Default maxAge is -1, che indica che il Cookie vale solo per questa sessione
            Cookie cookie = new Cookie("Session-Cookie-" + i, "Cookie-Value-S" + i);
            response.addCookie(cookie);
            cookie = new Cookie("Persistent-Cookie-" + i, "Cookie-Value-P" + i);
            // Il Cookie è valido per un ora, anche se il browser viene chiuso o fatto il reboot
            cookie.setMaxAge(3600);
            response.addCookie(cookie);
        }
        response.setContentType("text/html");
        PrintWriter out = response.getWriter();
        String title = "Setting Cookies";
        out.println (ServletUtilities.headWithTitle(title) + "<BODY BGCOLOR=#FDF5E6>\n" + "<H1
        ALIGN=CENTER>";
        + title + "</H1>\n" + "Ci sono 6 Cookies associati a questa pagina.\n" + "</BODY></HTML>");
    }
}
```

## Leggere i Cookies

```
import java.io.*; import javax.servlet.*; import javax.servlet.http.*;
/** Crea una tabella che mostra i Cookies associati alla pagina */
public class ShowCookies extends HttpServlet {
    public void doGet(HttpServletRequest request, HttpServletResponse response)
        throws ServletException, IOException {
        response.setContentType("text/html");
        PrintWriter out = response.getWriter();
        String title = "Cookies Attivi";
        out.println(ServletUtilities.headWithTitle(title) +
            "<BODY BGCOLOR=#FDF5E6>\n" +
            "<H1 ALIGN=CENTER>\n" + title + "</H1>\n" +
            "<TABLE BORDER=1 ALIGN=CENTER>\n" +
            "<TR BGCOLOR=#FFD000>\n" +
            " * <TH>Cookie Name\n" + " * <TH>Cookie Value");
        Cookie[] cookies = request.getCookies();
        Cookie cookie;
        for(int i=0; i<cookies.length; i++) {
            cookie = cookies[i];
            out.println("<TR>\n" +
                " * <TD>" + cookie.getName() + "\n" +
                " * <TD>" + cookie.getValue());
        } out.println("</TABLE></BODY></HTML>");
    }
}
```



## Esercizio 4

---

- Scrivere una servlet che
  - Chieda due interi da sommare
  - Controlli i cookies
    - Se ce n'è uno **NonPrimaVisita**, allora nella pagina di risposta stampa *Bentornato*
    - Altrimenti stampa *Benvenuto*

## Altri temi legati alle Servlet

---

- Per applicazioni semplici, le servlet sono semplici
- Il sistema “scala”: le Servlet supportano anche caratteristiche più complesse
  - Single threading / multi threading
  - URL rewriting come sostituto per i cookie
  - Inoltro delle richieste ad altre servlet o ad altri script CGI

## Caratteristiche delle Servlet

---

- Velocità
  - Molto veloci, il codice è compilato, e una volta caricato viene tenuto in memoria dal server – bassa latenza e alta banda
- Portabilità
  - Ottima – Java è sempre lo stesso ovunque
- Fattori temporali
  - Provare una Servlet richiede (i) modificare il codice (ii) compilare il codice (iii) riconfigurare il web server: non è adatto alla prototipazione rapida

## Caratteristiche delle Servlet

---

- Competenze
  - Con poche aggiunte, riutilizzate quello che sapete su Java
- Supporto
  - Il supporto da parte di terzi è limitato (ma in crescita: si aspetta il nuovo Apache)
  - La tecnologia è portabile, ma al momento dipende molto da Sun/IBM/Borland

